

■ CATANZARO Ordinanza dell'assessore De Caprio. «Presto comunità energetiche» Parchi eolici, stop alle concessioni

“Italia Nostra” vince la battaglia sulla moratoria. Consegnate oltre 800 firme

di MARIA RITA GALATI

CATANZARO – Quella dell'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio è la firma più preziosa per “Italia Nostra” che ha lanciato un appello in difesa del paesaggio calabrese devastato “dalla colonizzazione di impianti eolici”.

La firma è quella apposta all'ordinanza che sospende tutte, su tutto il territorio calabrese e nelle more dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, le autorizzazioni per la realizzazione di nuovi parchi eolici ed elettrodotti e arriva dopo la consegna di circa 800 firme, tra intellettuali, società civile, politici e amministratori, consegnata proprio ieri alla Cittadella. L'attenzione di “Italia Nostra” si era concentrata in particolare sul territorio che abbraccia i comuni di Squillace e Borgia – raccogliendo anche il sostegno dei rispettivi sindaci, Pasquale Muccari ed Elisabeth Sacco – dove sono ubicate due aree Sic, il Parco Archeologico di Scolacium e una filiera produttiva che ha il suo punto di forza proprio nel patrimonio naturalistico,

storico e paesaggistico.

Una soddisfazione sentita, dettata anche dalla faticosa battaglia condotta, arriva da “Italia Nostra”, rappresentata dalla presidente Elena Bova. «Vogliamo rivolgere un sentito ringraziamento all'assessore De Caprio, per la sua disponibilità e attenzione – afferma Bova -. È la prima regione che prende un impegno concreto di indirizzo ecocompatibile sul tema della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

e blocca, fin da subito, le autorizzazioni per ulteriori installazioni eoliche sul territorio della regione. Dobbiamo valorizzare i nostri luoghi il meraviglioso paesaggio attorno ai nostri borghi come la principale fonte di sviluppo e di ricchezza».

Il Comune di Squillace, insieme a quello di Borgia, avrebbe dovuto veder sorgere un nuovo impianto in località “Fiasco Baldaia”, nella zona lido. E il sindaco di Squillace Muccari ha voluto

ringraziare l'assessore De Caprio per la sensibilità e “Italia nostra” e «le prestigiose firme, che hanno aderito alla sua iniziativa per preservare l'ambiente dall'installazione selvaggia delle torri eoliche». In merito interviene anche il deputato del Movimento 5 Stelle, Paolo Parentela, che aveva anche interrotto il governo per «fermare la costruzione di un parco eolico nel territorio tra Squillace e Roccelletta di Borgia. Le fonti rinnovabili – afferma Parentela – sono fondamentali per la transizione energetica dell'Italia, ma queste non devono compromettere un territorio come quello calabrese, che sta subendo da troppo tempo le assenze di piani di tutela regionali. Continuiamo insieme a tutelare l'ambiente, la più grande risorsa che abbiamo a disposizione».

Intervenendo nella sede dell'associazione, l'assessore De Caprio ha specificato di «voler mettere fine alla continua violenza sul territorio calabrese attraverso la legge che istituisce le comunità energetiche rinnovabili e un marchio di qualità ecologico “Energia rinnovabile Calabria”».

‘NDRANGHETA

Traffico di rifiuti radioattivi, 18 arresti

MILANO - Dieci persone sono finite in carcere e 8 ai domiciliari nell'ambito di una indagine della Dda di Milano per associazione per delinquere di tipo mafioso e associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti, frode fiscale, autoriciclaggio, usura ed estorsione. L'operazione, condotta Gico della Gdf, dalla Finanza e dalla Squadra Mobile di Lecco si è svolta in Lombardia, Liguria ed Emilia Romagna e ha portato anche al sequestro di un carico di rifiuti radioattivi. La Procura ha ricostruito l'attività di un sodalizio mafioso nel Lecchese guidato dal boss delle Serre vibonesi Cosimo Vallelonga, già condannato nei processi “La notte dei fiori” e “Infinito”. L'attività investigativa ha ricostruito come Vallelonga, terminato di scontare l'ultima condanna, avrebbe ricominciato la sua vecchia vita ricevendo nel suo negozio di arredo a La Valletta Brianza altri esponenti della 'ndrangheta per concordare nuove strategie e erogare prestiti a tassi usurari.